

→ **Dopo Virtù** inchiodato da un'intercettazione, ieri altri due nomi con ruoli precisi nella storia  
→ **Angelo Cassani** detto «Ciletto», e Gianfranco Cerboni, «Giggetto»: forse sono i sequestratori

## Pedinarono Emanuela Tre indagati per il caso Orlandi

**Improvvisa svolta sul mistero Emanuela Orlandi. Le persone indagate nelle ultime ventiquattr'ore sono tre: il presunto autista di De Pedis, Angelo Cassani, detto Ciletto e Giancarlo Cerboni, detto Giggetto.**

**ANGELA CAMUSO**

ROMA  
politica@unita.it

C'è un'intercettazione che inchioda Sergio Virtù, l'uomo che avrebbe secondo gli inquirenti trasporta-

to in macchina Emanuela Orlandi in qualità di autista del capo della banda della Magliana Enrico De Pedis, il famoso bandito seppellito a Sant'Apollinare. E ieri è arrivata anche la conferma di una notizia già anticipata dall'*Unità* lo scorso 24 novembre: Angelo Cassani, 49 anni, detto Ciletto, è anche lui ufficialmente indagato per il sequestro della ragazzina, con l'accusa di averla pedinata. Secondo l'ex pentita e amica fraterna di De Pedis, Fabiola Moretti, Ciletto, che vive libero a Cerveteri, sul litorale ed è impiegato a Roma per

la manutenzione dei parcheggi, era uno dei killer personali di Renatino e ad essere accusato di aver pianificato il rapimento di Emanuela c'è anche un altro pluripregiudicato romano con cui Ciletto lavorava in coppia proprio negli anni in cui scomparve la figlia dell'ex messo papale. Il nuovo indagato si chiama Giancarlo Cerboni, ha 47 anni ed è soprannominato Giggetto. Vive libero ad Ardea, vicino al mare e si occupa di porte blindate. Ieri pomeriggio, i due sono stati interrogati a sorpresa dal procuratore aggiunto

Giancarlo Capaldo senza che tuttora sia stato emesso nei loro confronti un mandato di cattura.

Erano stati arrestati insieme per la prima volta nell'84, cioè un anno dopo la scomparsa di Emanuela, per traffico di droga e poi furono entrambi i protagonisti di una orribile storia di cronaca avvenuta nel '96, quando sequestrarono e torturarono un ex complice. Entrambi assistiti dall'avvocato Rocco Condoleo, già indicato dai pentiti come un "amico" di De Pedis, Angelo Cassani e Giancarlo Cerboni si sono professati innocenti, ammettendo però i loro contatti con il boss della Magliana Giorgio Paradisi, pluriomicida, morto quattro anni fa in carcere.

Gli interrogatori di ieri sul caso Orlandi sono conseguenza della brusca accelerata delle indagini seguita all'arresto di Sergio Virtù, il presunto autista di De Pedis. ♦

MESSAGGIO ELETTORALE

# Per la democrazia la legalità, il lavoro, i diritti.

## Sì alle regole, no ai trucchi. Per vincere.

**Roma**  
**Sabato 13 marzo**  
**ore 14.00**  
**Piazza del Popolo**

Partito Democratico  
Italia dei Valori  
Sinistra Ecologia e Libertà  
Federazione della Sinistra  
Verdi  
Partito Socialista Italiano